**COMUNICATO STAMPA**

**Montaggio a posteriori di un gancio di traino per un portabiciclette**

**In modo che il gancio non abbia un gancio**

***Berna, 10 luglio 2024 – Il tempo delle vacanze è tempo di portabici. Tuttavia, per i popolari e pratici portabici posteriori è solitamente necessario un gancio di traino. L'UPSA ci svela quali sono gli aspetti da tenere in considerazione per il loro retrofit.***

Il rosso è particolarmente frequente durante le vacanze: la popolarità dei portabici posteriori è testimoniata dal fatto che dal marzo 2022 è disponibile una targa supplementare rossa. L'Ufficio della circolazione stradale la rilascia su richiesta per i portabiciclette, perché in questo modo non è più necessario spostare ogni volta la normale targa bianca dalla parte posteriore dell'auto al portabiciclette. Un'opzione di montaggio collaudata per i portabiciclette è il fissaggio al gancio di traino. Questa soluzione può essere montata su quasi tutti i tipi di auto.

**È necessaria l'iscrizione nella patente di guida**

In linea di principio, un gancio di traino, compresa la scatola di connessione elettrica, deve essere adatto al tipo di veicolo e omologato. Le soluzioni sono spesso disponibili sia presso il marchio dell'auto che presso fornitori indipendenti. Le officine UPSA sono i primi partner di mobilità a saperlo e possono fornire una consulenza esperta. Anche per quanto riguarda l'immatricolazione. Contrariamente a quanto si legge su Internet, un gancio di traino deve sempre essere registrato nella patente del veicolo. Anche i pesi consentiti per l'utilizzo del rimorchio sono registrati nella licenza di circolazione. La registrazione può essere effettuata presso gli Uffici della circolazione stradale o presso le officine autorizzate ad effettuare l'auto-omologazione, per cui l'ideale sarebbe farvi eseguire anche l'installazione. Per sapere quali sono le officine autorizzate ad effettuare l'autocertificazione, rivolgetevi agli Uffici della circolazione stradale o alle sezioni UPSA.

**Meglio andare direttamente in un'autofficina UPSA**

I retrofitting all'estero, apparentemente più economici, devono essere trattati con cautela. Per importi pari o superiori a 300 franchi svizzeri (parti e manodopera), è necessario dichiararli in dogana al ritorno, il che può far risparmiare sull'IVA estera, ma comporta, tra l'altro, la riscossione dell'IVA svizzera. A ciò si aggiungono le seccature e i costi dell'accettazione svizzera. In linea di massima, è più sensato effettuare l'ordine subito in Svizzera, soprattutto perché in questo modo non ci dovrebbero essere incertezze sulla situazione legale.

Buono a sapersi: Prima di utilizzare il portabici, è necessario tenere conto del carico massimo ammissibile del timone del veicolo e del gancio di traino, nonché del peso ammissibile del carico, ossia delle biciclette. Nel caso delle e-bike, può quindi essere utile riporre la pesante batteria nell'abitacolo. Quando si viaggia all'estero, è importante notare che qualsiasi carico sporgente potrebbe dover essere segnalato con cartelli di avvertimento. Tra l'altro, i ganci di traino staccabili o pieghevoli non devono sempre essere rimossi o ripiegati quando non vengono utilizzati. Tuttavia, è necessario se ciò è indicato nel documento di immatricolazione del veicolo o se il gancio di traino potrebbe altrimenti oscurare i dispositivi di illuminazione o la targa.

**COMUNICATO STAMPA – Versione breve**

**Montaggio a posteriori di un gancio di traino per il trasporto di biciclette**

Spesso i ganci di traino vengono montati a posteriori per utilizzare un portabici posteriore per il trasporto di biciclette. Va notato che il gancio di traino deve essere omologato, adatto al tipo di veicolo e iscritto nella patente di guida. L'iscrizione può essere effettuata presso gli Uffici della circolazione stradale o le officine autorizzate all'auto-omologazione, motivo per cui è opportuno affidare l'installazione a un'azienda specializzata autorizzata all'auto-omologazione. Gli indirizzi possono essere ottenuti presso gli Uffici della circolazione stradale o le sezioni UPSA – e gli specialisti delle officine UPSA saranno lieti di rispondere a qualsiasi domanda sul tema dei ganci di traino. Da sapere: prima di utilizzare il portabici, rispettate il carico massimo ammissibile del timone del veicolo e del gancio di traino, nonché il peso ammissibile del carico, cioè delle biciclette. A proposito: quando non vengono utilizzati, i ganci di traino staccabili o pieghevoli devono essere rimossi solo se ciò è indicato nella licenza del veicolo o se altrimenti si rischia di oscurare i dispositivi di illuminazione o la targa.

***Didascalia:***

Il popolare gancio di traino per portabici deve essere registrato in caso di montaggio successivo. Foto: iStock

**Per ulteriori informazioni** rivolgersi a

Yves Schott, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 43, e-mail Yves.Schott@agvs-upsa.ch.

***L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)***

*Il commercio automobilistico svizzero è finemente strutturato: fondata nel 1927, l'UPSA è oggi l'associazione di categoria e professionale delle officine svizzere, a cui aderiscono circa 4.000 aziende di piccole, medie e grandi dimensioni, rappresentanti di marchi e imprese indipendenti. I 39.000 dipendenti delle aziende dell'UPSA, tra cui 9.000 apprendisti, vendono, manutengono e riparano la maggior parte del parco auto svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

**** **Testo e immagine da scaricare su** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nel piè di pagina «Informazioni sui media».**

** È inoltre possibile iscriversi alla newsletter di preffsioneauto:** <https://www.autoberufe.ch/it/Newsletter-Registrazione>

****